

Lavoro Agile (SMART WORKING) per genitori lavoratori dipendenti con figli di 14 anni

Di cosa si tratta

Il **lavoro agile** (c.d. *smart working*) di cui all'art. 18 della Legge n. 81 del 2017 lo - è una "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa", in cui "la prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno».

Alcune particolari categorie di lavoratori e lavoratrici, tuttavia, possono lavorare in smart working anche in assenza di accordo (individuali o collettivi) con il datore di lavoro.

Chi sono i beneficiari della misura

Beneficiari della misura sono i genitori lavoratori e lavoratrici dipendenti del settore privato con almeno un figlio di età inferiore ai 14 anni

Attenzione: Essi mantengono lo stesso trattamento economico ed il diritto alla formazione.

A quali condizioni

La condizione generale valevole per tutti i lavoratori poter richiedere lo smart working. è che l'attività lavorativa da svolgere debba effettivamente poter essere esercitata anche da remoto (ad esempio, chi lavora come commesso/a in un negozio o come cameriere/a in un ristorante non può farne richiesta).

In capo al genitore devono poi sussistere congiuntamente le seguenti condizioni:

- avere almeno un figlio sotto i 14 anni, convivente;
- entrambi i genitori devono essere lavoratori, non percepire aiuti statali (non essere quindi beneficiari di altri strumenti di sostegno al reddito) o aver cessato l'attività lavorativa;
- solo un genitore può farne richiesta.

Fino a quando si può beneficiare della misura?

Fino al 30 giugno 2023.

Successivamente, in mancanza di eventuali ulteriori proroghe della citata normativa, dipenderà dai singoli accordi, individuali o collettivi, tra dipendenti e aziende private.

Cosa accade se l'azienda ha già stipulato accordi individuali?

Alla richiesta di smart working, l'azienda potrebbe però replicare di avere già in essere un accordo aziendale firmato con il dipendente.

In tal caso il lavoratore, farà presente che il suo diritto al lavoro agile, in quanto riconosciuto dalla legge (ad oggi fino al 30/06/2023) non può essere negato o limitato da accordi individuali o collettivi né da regolamenti aziendali eventualmente più restrittivi. Accordi che, se sono stati firmati prima del suddetto decreto Milleproroghe, diventano inefficaci, quanto meno per le clausole in contrasto con la disciplina legale.

Ordine di presentazione delle domande

A fronte della richiesta del singolo lavoratore o lavoratrice il datore di lavoro ha l'obbligo di dare la precedenza alle domande presentate dai seguenti soggetti (con lo stesso grado di priorità tra di loro):

- neomamme;
- genitori di figli under 12;
- genitori di figli con disabilità accertate senza limiti di età;
- lavoratori con disabilità in situazione di gravità c.d. "fragili" (per i quali si rinvia alla relativa scheda: Lavoro agile "smart working" per lavoratori fragili);
- caregivers.

Adempimenti a carico del lavoratore

A parte la richiesta che il lavoratore deve inoltrare al datore di lavoro, sostanzialmente la maggior parte degli adempimenti (comunicazioni obbligatorie, il rispetto degli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, termini ecc.) spettano al datore di lavoro e pertanto non vengono riportati nella presente scheda.

In ogni caso, qualora se ne avesse interesse, per essi è possibile consultare l'URP online (<https://www.urponline.lavoro.gov.it>).

Fonti Normative

Legge del 22/05/2017 n. 81 artt. 18-24.

Decreto legge del 09/08/2022 n. 115, c.d. "Decreto Aiuti-bis", convertito nella Legge n. 142/2022.

Decreto Milleproroghe del 29/12/2022 n. 198 in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29/12/2022.

"Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile" del 07/12/2021

<https://www.lavoro.gov.it/notizie/Documents/PROTOCOLLO-NAZIONALE-LAVORO-AGILE-07122021-RV.pdf>

LINK UTILI

La piattaforma del portale www.lavoro.gov.it alla voce "servizi" → smart working

Scheda aggiornata al 17 febbraio 2023